

Infine un ultimo grande convoglio navigò da Taranto a Valona nella notte dall' 11 al 12 dicembre con i piroscafi *Dante Alighieri*, *America*, *Cordova*, *Indiana* e *Valparaiso* che portarono più di 5.000 uomini, 900 quadrupedi, carriaggi ed altro materiale. Era stato diviso in due gruppi; uno formato dai quattro piroscafi più veloci e scortato dalle RR. NN. *Città di Catania*, *Minerva*, *Partenope* e da sei cacciatorpediniere, l'altro dal *Valparaiso* più lento con l' *Insidioso* (c. c. Bucci) e l' *Impetuoso* (c. c. Sirianni). In quella notte partirono anche da Brindisi per Durazzo i piroscafi *Epiro* e *Molfetta* carichi di rifornimenti per i Serbi, e scortati dai cacciatorpediniere *Ardito* e *Schiaffino*; le due scorte incrociarono nelle acque antistanti l'ancoraggio finchè durò lo sbarco dei due carichi, riportando poi i due piroscafi a Brindisi. Una crociera di protezione strategica fu effettuata dalla sera dell'11 alla mattina del 13 dagli incrociatori *Quarto* e *Dartmouth* accompagnati da tre cacciatorpediniere.

Nei giorni intermedi fra quelli in cui ebbero luogo i grandi convogli, minori spedizioni erano avvenute per Valona: così ad es. il giorno 8 dicembre era partito da Taranto il piroscafo *Palermo* con più di 700 uomini e 43 quadrupedi, scortato dai cacciatorpediniere *Insidioso* ed *Impetuoso*, ed il giorno 9 la R. N. *Sterope* accompagnata dall' *Indomito* e dall' *Euro*. Parallelamente alle partenze da Taranto, altre se ne erano effettuate da